

## Progetto

### AMBASCIATRICI E AMBASCIATORI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

### Nuovo modello di Alternanza scuola-lavoro per l'anno scolastico 2018/2019

### rivolto agli Istituti di Istruzione secondaria di II grado del Piemonte

#### II edizione

#### Art. 1

##### Oggetto e finalità del progetto

Il Consiglio regionale del Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (USR), in attuazione del protocollo d'intesa del 25 settembre 2017, promuovono un progetto di formazione e comunicazione istituzionale finalizzato a diffondere la conoscenza delle tematiche che l'Assemblea legislativa regionale promuove attraverso gli Organi, gli Organismi consultivi, gli Osservatori e i Servizi del Consiglio regionale.

Obiettivo del progetto è educare e formare, attraverso un nuovo modello di alternanza scuola-lavoro, **le Ambasciatrici e gli Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte**, per trasmettere alle alunne e agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, attraverso il metodo di "educazione tra pari" e "apprendimento cooperativo", le conoscenze e le competenze acquisite relative alle tematiche promosse dal Consiglio regionale.

#### Art. 2

##### Destinatari e destinatarie

Le studentesse e gli studenti delle classi terze, quarte e quinte degli istituti di istruzione secondaria di II grado della regione Piemonte che devono effettuare l'Alternanza scuola-lavoro.

#### Art. 3

##### Tematiche del progetto

Le scuole presentano progetti riguardanti le seguenti tematiche:

- educazione civica e cittadinanza attiva, nazionale ed europea, pace;
- cultura della legalità, del corretto spendere e consapevolezza del denaro;
- cultura del benessere e degli stili di vita;
- diritti umani e lotta contro le discriminazioni, politiche di genere e attività di contrasto alla violenza sulla donna, lotta contro il cyberbullismo, tutela delle disabilità, dei minori e delle persone sottoposte a restrizione della libertà personale;
- tutela delle/dei minorenni nel settore radiotelevisivo locale e sorveglianza sulle emittenti radiotelevisive locali;
- tutela e difesa dei diritti delle cittadine e dei cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- tutela dei diritti degli animali e contrasto al fenomeno dell'abbandono.

#### Art. 4

##### Modalità di realizzazione

Il progetto consiste nello studio ed elaborazione approfondita di una delle tematiche indicate all'art 3. Il progetto finale presentato al Consiglio regionale può essere costituito da una ricerca, un video, un prodotto multimediale o artistico.

Gli uffici del Consiglio regionale supportano le studentesse e gli studenti mettendo a disposizione documentazione e contatti con esperte ed esperti nelle tematiche trattate.

## Art. 5 Luogo di svolgimento del progetto

Nella "fase progettuale" l'attività è svolta prevalentemente in classe. È prevista la partecipazione a eventi (incontri, convegni, seminari, conferenze e videoconferenze) promossi dal Consiglio regionale.  
Nella "fase di diffusione" l'attività è svolta nelle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dove le studentesse e gli studenti insignite ed insigniti del titolo di "Ambasciatrici" e "Ambasciatori" divulgano il progetto attraverso il metodo di "educazione tra pari" e "apprendimento cooperativo".

## Art. 6 Impegno orario annuale

Per gli istituti professionali e tecnici è previsto un impegno orario annuale dalle 30 alle 50 ore.  
Per i licei l'impegno orario annuale previsto è dalle 50 alle 70 ore.

## Art. 7 Fasi operative

- **Adesione al progetto.** Le scuole possono inviare la loro proposta di progetto nell'anno scolastico in corso compilando l'apposita scheda pubblicata sul sito del Consiglio regionale.
- **Firma convenzione.** Il Consiglio regionale, verificata la conformità della proposta di progetto presentata, firma la Convenzione con l'istituto scolastico.
- **Presentazione progetto finale.** I progetti presentati al Consiglio regionale entro il 16 aprile di ogni anno saranno esaminati entro la fine dell'anno scolastico in corso. I progetti presentati oltre tale data saranno esaminati entro la fine dell'anno scolastico successivo. La trasmissione dei progetti può avvenire tramite e-mail all'indirizzo: [segreteria.generale@cr.piemonte.it](mailto:segreteria.generale@cr.piemonte.it), oppure, in caso di prodotti multimediali, i file possono essere condivisi su uno spazio cloud (google drive, dropbox, icloud, onedrive o simili) e devono permanervi, per consentirne l'acquisizione, sino al 30 aprile di ogni anno.
- **Apposizione sigillo del Consiglio regionale del Piemonte.** Il Consiglio regionale, verificata la conformità del progetto alle tematiche indicate all'art. 3, appone il sigillo.
- **Conferimento status di "Ambasciatrice" e "Ambasciatore" del Consiglio regionale e diffusione del progetto.** Le studentesse e gli studenti, i cui progetti siano stati certificati con il sigillo del Consiglio regionale, saranno insignite/ insigniti, nel corso di una cerimonia che si svolgerà entro la fine dell'anno scolastico, del titolo di "Ambasciatrici" e "Ambasciatori" e potranno così diffondere le conoscenze acquisite nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

## Art. 8 Liberatoria

È necessario che la/il Dirigente scolastico renda espressa dichiarazione liberatoria al Consiglio regionale del Piemonte, compilando il modulo disponibile sul sito, relativo all'utilizzo e/o alla diffusione delle immagini di ciascuna o ciascun partecipante con riferimento a tutte le iniziative pubbliche e le comunicazioni istituzionali, ivi comprese quelle effettuate attraverso i social media, inerenti al Progetto. Il modulo debitamente compilato e sottoscritto dalla/dal Dirigente scolastico dovrà essere trasmesso via e-mail all'indirizzo indicato in calce.

[http://www.cr.piemonte.it/dwd/privacy/per\\_il\\_cittadino/liberatoria\\_utilizzo\\_immagini\\_es.pdf](http://www.cr.piemonte.it/dwd/privacy/per_il_cittadino/liberatoria_utilizzo_immagini_es.pdf)

## Art. 9 Condizioni e tutela della privacy

Tutti i dati personali forniti, saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 2016/679, per lo svolgimento di tutte le funzioni istituzionali connesse al progetto. La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, anche su supporti informatici, al momento del contatto iniziale. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte. Il Responsabile della protezione dei dati personali è il dott. Angelo Casolo.

[http://www.cr.piemonte.it/dwd/privacy/per\\_il\\_cittadino/informativa\\_sul\\_trattamento\\_dei\\_dati\\_personali\\_p.a\\_studentsi.pdf](http://www.cr.piemonte.it/dwd/privacy/per_il_cittadino/informativa_sul_trattamento_dei_dati_personali_p.a_studentsi.pdf)

## Informazioni

- Documentazione relativa agli organi, organismi consultivi, osservatori e servizi del Consiglio regionale:  
<http://www.cr.piemonte.it>
- Scheda di adesione / proposta di progetto da trasmettere tramite pec all'indirizzo: [dir.processoleg@cert.cr.piemonte.it](mailto:dir.processoleg@cert.cr.piemonte.it)  
[http://www.cr.piemonte.it/dwd/ragazzi/bando/Ambasciatrici\\_Ambasciatore\\_Scheda.pdf](http://www.cr.piemonte.it/dwd/ragazzi/bando/Ambasciatrici_Ambasciatore_Scheda.pdf)
- La liberatoria (Art. 8) è da trasmettere via e-mail all'indirizzo: [segreteria.generale@cr.piemonte.it](mailto:segreteria.generale@cr.piemonte.it)